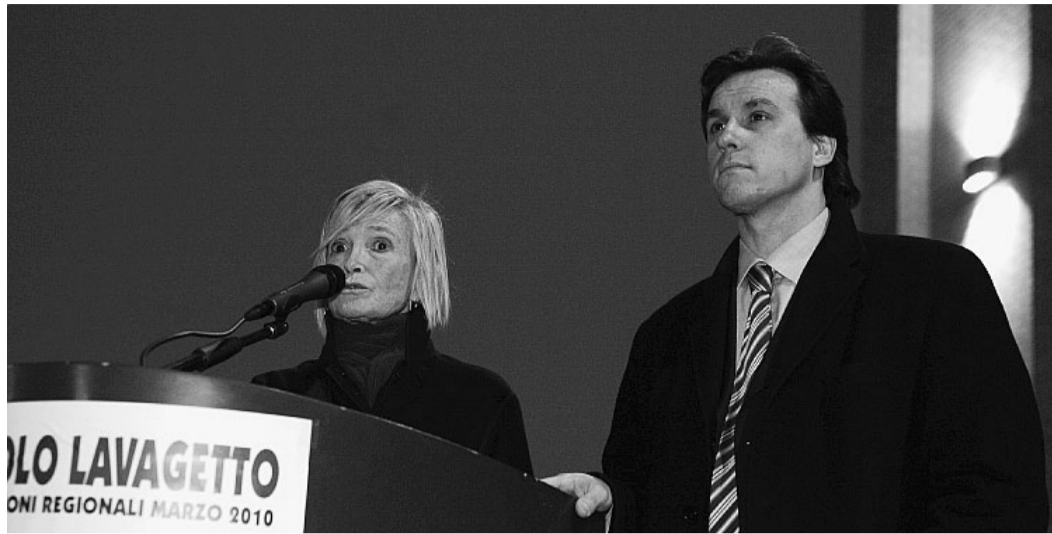


VERSO LE URNE



Comizio per Giampaolo Lavagetto con la senatrice Germontani

Pdl, chiesto il commissariamento

Clamorosa richiesta di Fratta alla vigilia delle elezioni

Francesco Saponara

Pdl, «commissariamento dopo le elezioni». Ad avanzare la clamorosa richiesta è stato Davide Fratta. Il coordinatore dei Popolari liberali, che fanno capo a Giovanardi, dice basta alla situazione che si è venuta a creare nella maggioranza di Fidenza e nella gestione del partito locale. Nel Borgo galeotto fu per Fratta la cacciata di Carduccio Parizzi da assessore comunale, mentre per quanto riguarda il partito cittadino che, dovrebbe mantenere le redini di tutto il movimento provinciale, sono stati prima la gestione di Villani e poi quella di Guasti «che non ha rispettato la par condicio elettorale». «Adesso basta», questo in sostanza il messaggio che ha voluto lanciare l'ex Udc, oggi nel Pdl, scrivendo ai vertici provinciali, regionali e nazionali del partito. Nei giorni scorsi lo stesso Fratta ha più volte tirato le orecchie ai diri-

genti del Pdl locale. Una delle ultime diatribe fu quella relativa alla questione della sede che, in campagna elettorale, non solo non era attiva in vicolo San Tiburzio, ma addirittura si era trasferita dal comitato elettorale di Luigi Giuseppe Villani. Tutto questo per richiedere, come si legge a conclu-

sione della missiva, «una sollecita risposta sulla richiesta di commissariamento».

Fine della corsa

Intanto ieri i candidati del Pdl hanno concluso la loro campagna elettorale. Giampaolo Lavagetto ha tenuto la festa-comizio presso i locali di

un centro commerciale di via San Leonardo, con lui presente la senatrice Maria Ida Germontani che nei giorni scorsi, insieme all'ex ministro Pietro Lunardi, ha dato il suo appoggio all'ex assessore comunale. In serata, invece, cena per Villani e il suo staff in un ristorante di via Benedetta.

Libè: proposte concrete per i moderati. Tutte le novità sul sito del partito provinciale

Udc: il nostro impegno per il territorio

Pellacini: trasparenza e risorse per le imprese in crisi e le famiglie

Sviluppo del territorio, attenzione alle piccole e medie imprese in difficoltà e incentivi a sostegno delle famiglie. È questa la ricetta dell'Unione di Centro, che in un periodo di austerità punta prima di tutto a una Regione trasparente, che incanali risorse per risolvere

questioni calde, dai giovani senza lavoro alle imprese in crisi. Niente più spazio quindi a delibere per finanziamenti a festival del letame o del cicciolo d'oro, per non parlare di quelli stanziati a dicembre dalla giunta Errani per comprare i dromedari da latte nel Sahara. «Le spese inutili vanno eliminate - ha detto il segretario Giuseppe Pellacini - è necessario invece pensare al territorio e allo sviluppo economico, investendo sulle famiglie, sul turismo, sulle infrastrutture e sulla sanità». La proposta è quella di introdurre un assessorato alla sussidiarietà che sia un punto di riferimento nel territorio, per combattere la crisi che sta minando l'economia.

«Questa è stata una campagna elettorale surreale, con ricorsi più di propaganda che di contenuto - ha continuato Stefano Libè, membro del direttivo - il nostro appello al voto è all'elettorato moderato, la clas-



La chiamata al voto dell'Udc

se media che è la colonna portante della nostra società, scivolata sempre di più nella fase di povertà, e che vogliamo riportare alla sua funzione di ammortizzatore sociale». L'Udc dunque come reale «voto utile», a differenza di quello sostenuto dal premier, «il solito disco vecchio - specifica Pellacini - che non porta nulla di nuovo e di utile».

Tutte le proposte dell'Udc saranno consultabili on line sul sito internet www.parmaudc.it. Qui si potranno conoscere tutte le ultime novità relative all'Udc provinciale, oltre al profilo e gli appuntamenti del deputato Mauro Libè, del segretario Giuseppe Pellacini, dei candidati e dei consiglieri eletti nei comuni della provincia. (s. b.)

Le idee dei grillini
Cinque stelle, più sostegno a chi perde il lavoro

Il movimento Cinque stelle di Parma si congeda dalla campagna invitando gli elettori a riflettere sulla crisi economica e sulla perdita del lavoro. «Anche a Parma sono aumentate in modo vertiginoso le aste giudiziarie di case confiscate dalle banche a famiglie che non riescono più a pagare le rate dei mutui - sostengono i candidati Marco Vagnozzi, Federico Pizzarotti, Fabrizio Savani, Lucio De Lorenzi -. Noi riteniamo che interventi in questa direzione siano urgenti e prioritari e proporremo a livello regionale azioni volte innanzitutto ad attenuare gli effetti della crisi, finanziando forme di protezione sociale per chi ha perso il lavoro quali un fondo per aiutare le famiglie senza reddito ed il congelamento del pagamento di bollette e rate dei mutui. Proporremo poi iniziative di tipo più strutturale per una giustizia sociale mirante al pieno impiego della risorsa più importante dell'Italia: la sua gente».

Motta e Soliani a sostegno di Ferrari. Per i Socialisti Salsi
Pd, i quattro moschettieri pronti all'ultima battaglia



Ultimo appello al voto per il Pd

Da una parte (nella sede di via Costituente) ieri tutti uniti per sostenere Gabriele Ferrari. A partire dalle parlamentari Carmen Motta e Albertina Soliani. Molti sono i nomi che hanno aderito alla dichiarazione di voto espressa in una lettera a favore di Vasco Errani, presidente della Regione, del Pd e di Gabriele Ferrari come consigliere regionale. Dall'altra, alla corale Verdi, gli altri candidati: a partire da Stefano Salsi, che corre nella coalizione per i Socialisti. Con lui Roberto Garbi e Maria Cristina Cardinali.

Tante persone hanno se-



guito le feste di fine campagna elettorale a conclusione di un percorso fatto d'incontri e dibattiti tematici alla ricerca di un rinnovamento e di un costruttivo impegno all'interno del Pd.

Brindisi della Federazione in piazza Picelli per la chiusura della campagna elettorale

Sinistra, plauso al lavoro di Errani

Varatta (Prc): «Riconquistare credibilità e la fiducia dei cittadini»

Festa in piazzale Picelli per la Federazione di sinistra in occasione della chiusura della campagna elettorale. Presente anche Rifondazione, che ha elogiato il lavoro svolto da Errani. «Errani non ha tentennato neanche un istante nel rinnovare l'intesa con Rifondazione ed anche per queste elezioni faremo parte della stessa coalizione - ha detto il candidato Antonio Varatta - Grazie ai provvedimenti e ai fondi stanziati dalla regione l'Emilia Romagna è riuscita a fronteggiare la crisi e a sentirne meno le conseguenze». Il candidato ha poi rivolto qualche parola sul futuro: «Come Federazione della sinistra abbiamo due grandi obiettivi: riconquistare la fiducia dei cittadini e ridare alle istituzioni quella credibilità che in questi anni è stata



progetti, portati avanti nei consigli di vari comuni, come l'intenzione di non privatizzare l'acqua ritenendola un bene pubblico. Altro punto di Rifondazione la diminuzione di sovvenzioni a favore delle scuole private a favore degli aiuti economici alle scuole pubbliche. Vengono infine ribaditi "no" al nucleare e all'inceneritore. (Silvio Tiseno)



La chiusura della campagna di Rifondazione. Sopra, i banchetti

screditata dal governo di centro destra». Idee chiare anche per altri